

Codice dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, denominato “Codice Etico” della Società di revisione EXPERTA AUDIT SRL

Con **determina del Ragioniere generale dello Stato prot. n. 245504 del 20 novembre 2018**, è stato adottato il Codice dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti, elaborato ai sensi dell'**articolo 9, comma 1, e dell'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39** e, pertanto, ad esso **Experta Audit Srl** si conforma.

PARTE A - IL QUADRO CONCETTUALE DEI PRINCIPI DEONTOLOGICI, DI RISERVATEZZA E SEGRETO PROFESSIONALE

SEZIONE 1 DEFINIZIONI, INTRODUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

Introduzione

Art. 1.1 Obiettivo di tale documento è quello di fornire un quadro concettuale in base al quale **Experta Audit Srl** dovrà identificare, valutare e gestire i rischi di mancata osservanza dei principi fondamentali che sono esplicitamente definiti nello stesso documento. **Experta Audit Srl** non dovrà intenzionalmente intraprendere alcuna attività che pregiudichi o possa pregiudicare l'integrità, l'obiettività o la reputazione dell'attività di revisione e che pertanto sarebbe incompatibile con i principi fondamentali.

Art. 1.2 Il presente Codice è suddiviso in due parti:

- a) la Parte A che definisce i principi deontologici fondamentali e fornisce un quadro concettuale da rispettare secondo il proprio giudizio professionale:
 - all'identificazione dei rischi per la mancata osservanza del presente Codice;
 - alla valutazione della significatività dei rischi che vengono identificati;
 - all'identificazione delle misure di salvaguardia per l'identificazione dei rischi e la riduzione di essi;
- b) la Parte B che fornisce le modalità di applicazione del quadro concettuale in determinate situazioni, individuando esempi di misure di salvaguardia per fronteggiare la mancata osservanza dei rischi e descrivendo le situazioni in cui non sono disponibili adeguate misure di salvaguardia.

Art. 1.3 **Experta Audit Srl** deve osservare i principi fondamentali di *Integrità, Obiettività, Competenza professionale e diligenza, Riservatezza, Comportamento professionale*. Ciascun principio è esplicitato alle sezioni da 2 a 5.

Quadro di riferimento

Art. 1.4 Il presente Codice fornisce un quadro concettuale in base al quale **Experta Audit Srl** dovrà identificare, valutare e gestire i rischi di mancata osservanza dei principi fondamentali.

Poiché la natura degli incarichi può essere diversa e di conseguenza sono diversi anche i possibili rischi collegati, non sono facilmente identificabili tutte le situazioni e le possibili misure collegate.

Tale approccio consente di adattarsi alle molteplici circostanze che possono dare luogo a rischi di mancata osservanza dei principi fondamentali e contribuisce ad evitare che **Experta Audit Srl** consideri consentita una situazione per il solo fatto che essa non è espressamente vietata.

Art. 1.5 Qualora **Experta Audit Srl** dovesse identificare o venire a conoscenza di situazioni di rischio a causa della mancata osservanza dei principi fondamentali, utilizzando il proprio giudizio professionale, deve porre in essere le misure di salvaguardia necessarie per la rimozione dei rischi o la riduzione del grado ad un livello ragionevole.

Art. 1.6 Nel caso in cui **Experta Audit Srl** si trovi in situazioni in cui i rischi identificati non possono né essere eliminati né essere ridotti ad un grado ragionevole, non deve accettare o deve interrompere lo specifico servizio professionale. Se dovesse trovarsi di fronte a situazioni inusuali, tali per cui l'applicazione di disposizioni del presente Codice dovessero dar luogo a risultati contrari all'interesse generale, deve consultarsi con l'Autorità di Vigilanza competente.

Rischi e misure di salvaguardia

Art. 1.7 I rischi che possono compromettere l'osservanza dei principi fondamentali possono scaturire da molteplici circostanze e relazioni. I rischi rientrano nelle seguenti categorie: *interesse personale, auto-riesame, promozione degli interessi del cliente, familiarità, intimidazione*. Ciascuna categoria è esplicitata nella Parte B di tale Codice.

Art. 1.8 Le misure di salvaguardia sono le azioni che, se messe in atto, possono eliminare o ridurre i rischi; esse rientrano in due categorie:

- a) quelle emanate dalla legge, dai regolamenti e dai principi professionali che sono:
 - la formazione teorica e pratica e l'esperienza necessarie per conseguire l'abilitazione all'esercizio della revisione legale;
 - la formazione continua;
 - i regolamenti e i codici di corporate governance;
 - i principi di revisione, deontologici e altri principi professionali;
 - le procedure di monitoraggio e disciplinari di fonte professionale o regolamentare.
- b) quelle individuate nell'ambiente di lavoro, di cui si occuperà la Parte B del presente Codice.

Risoluzione dei conflitti deontologici

Art. 1.9 **Experta Audit Srl** nello svolgimento del suo incarico, può dover risolvere un conflitto in relazione all'applicazione dei principi deontologici. Per fare ciò, dovrà, documentando l'iter, identificare:

- a) i fatti;
- b) le questioni deontologiche connesse;
- c) i principi fondamentali applicabili al caso;
- d) le procedure interne già esistenti;
- e) le misure alternative.

Se, poste in essere le misure individuate, il conflitto non dovesse risolversi, **Experta Audit Srl** dovrà richiedere il parere dell'Autorità di Vigilanza competente o di un consulente legale.

Se il conflitto non dovesse essere risolto, **Experta Audit Srl** dovrà valutare la rinuncia all'incarico, per dissociarsi dal coinvolgimento alla questione sorta.

SEZIONE 2 INTEGRITA'

Art. 2.1 Tale principio impone ad **Experta Audit Srl** l'obbligo di onestà, correttezza e sincerità in tutte le relazioni professionali. Non deve consentire che il proprio nome sia associato a situazioni false o fuorvianti e tali da omettere o occultare informazioni necessarie. Qualora dovesse riscontrare che il proprio nome sia stato associato, anche indirettamente, a tali relazioni, comunicazioni o altre informative, deve prenderne le distanze.

SEZIONE 3 OBIETTIVITA'

Art. 3.1 Tale principio impone ad **Experta Audit Srl** il divieto di scendere a compromessi nell'esprimere il proprio giudizio professionale a causa di pregiudizi, conflitti di interesse o pressioni di terzi; non deve svolgere l'incarico qualora il suo giudizio professionale sia pregiudicato o influenzato.

SEZIONE 4 COMPETENZA PROFESSIONALE E DILIGENZA

Art. 4.1 Tale principio impone ad **Experta Audit Srl** di:

- a) mantenere le sue conoscenze e capacità professionali ad un livello tale da garantire professionalità, secondo la formazione professionale continua, prevista dall'art. 5 D. Lgs. 39/2010 e dalle disposizioni attuative emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- b) svolgere con diligenza la sua attività, in conformità ai principi di revisione indicati all'art. 11 D. Lgs. 39/2010.

SEZIONE 5 RISERVATEZZA

Art. 5.1 Tale principio impone ad **Experta Audit Srl** l'obbligo di astenersi dal:

- a) divulgare informazioni riservate, relative alle sue relazioni professionali, salvo che vi sia specifica autorizzazione;
- b) utilizzare informazioni riservate, relative alle sue relazioni professionali, a vantaggio proprio o di terzi.

Experta Audit Srl deve adottare misure ragionevoli affinché il dovere di riservatezza sia rispettato anche dai suoi dipendenti e collaboratori.

In virtù di quanto previsto all'art. 9bis, comma 4, D. Lgs. 39/2010, l'obbligo di rispetto di tale principio deve permanere anche dopo la fine del rapporto con il suo cliente.

Art 5.2 **Experta Audit Srl** ha la facoltà o il dovere di divulgare informazioni riservate quando:

- a) è consentita dalla legge;
- b) è autorizzata dal cliente;
- c) esiste il dovere o il diritto di divulgazione espressamente indicato dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 5.3 Nel decidere se divulgare o meno un'informazione riservata nelle circostanze sopra descritte, **Experta Audit Srl** valuterà i seguenti fattori:

- a) l'interesse di tutte le parti, inclusi i terzi, qualora, nonostante il consenso, tali interessi potrebbero essere lesi;
- b) la natura delle informazioni, secondo il proprio giudizio professionale;
- c) la tipologia di comunicazione da effettuarsi e i destinatari;

SEZIONE 6 **COMPORTEMENTO PROFESSIONALE**

Art. 6.1 Tale principio impone **Experta Audit Srl** l'obbligo di rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili al caso concreto e di evitare di compiere qualsiasi azione che possa portare discredito all'attività.

L'obbligo di comportamento professionale si considera violato se un soggetto terzo, ragionevole e informato, concluderebbe che la buona reputazione dell'attività risulti danneggiata.

Art. 6.2 Nel farsi pubblicità e nel promuovere la propria attività, **Experta Audit Srl** non deve portare discredito a detta attività, mantenendo onestà e sincerità e non deve:

- a) enfatizzare in modo eccessivo i servizi che offre, le qualifiche che possiede o l'esperienza acquisita;
- b) fare riferimenti denigratori con il lavoro di altri.

PARTE B – L'APPLICAZIONE DEL QUADRO CONCETTUALE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI

SEZIONE 1 **INTRODUZIONE**

Art. 1.1 Nella Parte B del Codice sono descritte le modalità in cui il quadro concettuale presentato nella Parte A trova applicazione.

Art. 1.2 **Experta Audit Srl** non deve intraprendere in maniera intenzionale alcuna attività che pregiudichi l'obiettività o la reputazione dell'attività di revisione e che pertanto sarebbe incompatibile con i principi fondamentali.

Rischi e circostanze

Art. 1.3 L'osservanza dei principi fondamentali può essere compromessa a causa di molteplici circostanze e relazioni, generando diverse categorie di possibili rischi:

- a) interesse personale:
 - un interesse finanziario diretto nel cliente;
 - eccessiva dipendenza economica dai compensi erogati dal cliente;
 - un membro di **Experta Audit Srl** ha una stretta e significativa relazione di affari con il cliente;
 - ha il timore di perdere un importante cliente;
 - un membro di **Experta Audit Srl** ha in corso trattative per instaurare un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione presso un cliente;
 - **Experta Audit Srl** ha pattuito compensi in funzione del risultato, in relazione ad un incarico;
 - **Experta Audit Srl** scopre un errore significativo nei risultati di un precedente servizio professionale svolto da un suo membro;
- b) auto-riesame:
 - **Experta Audit Srl** ha progettato sistemi informativi finanziari o gestionali per l'incarico specifico;
 - **Experta Audit Srl** ha predisposto i dati di base la documentazione oggetto dell'incarico;
 - un membro **Experta Audit Srl** svolge, o ha svolto, un incarico dirigenziale presso il cliente;
 - un membro **Experta Audit Srl** ha in corso, o ha avuto, un influente rapporto di lavoro dipendente presso il cliente;
 - **Experta Audit Srl** svolge un servizio per il cliente che influenza direttamente le informazioni dell'incarico;
- c) promozione degli interessi del cliente:
 - la promozione, da parte **Experta Audit Srl**, di investimenti in strumenti finanziari di un cliente;
 - lo svolgimento, da parte **Experta Audit Srl**, di attività di difensore o di consulente di un cliente nell'ambito di un contenzioso con terzi;

- d) familiarità:
- un membro **Experta Audit Srl** è un familiare di un componente dell'organo sociale del cliente;
 - un membro del team di **Experta Audit Srl** è un familiare di un dipendente del cliente che influenza significativamente l'oggetto dell'incarico;
 - un componente dell'organo sociale del cliente, o un dipendente del cliente che influenza significativamente l'oggetto dell'incarico ha svolto, nel passato, il ruolo di responsabile dell'incarico stesso;
 - **Experta Audit Srl** ha accettato regali o trattamenti preferenziali e significativi da parte di un cliente;
 - un partner **Experta Audit Srl** ha un rapporto di lunga data con un cliente;
- e) intimidazione:
- il cliente minaccia di revocare l'incarico conferito;
 - il cliente afferma che non affiderà ad **Experta Audit Srl** un ulteriore incarico non di revisione già programmato, in caso di disaccordo circa una determinata problematica contabile;
 - il cliente minaccia **Experta Audit Srl** di essere citata in giudizio;
 - **Experta Audit Srl** subisce pressioni per ridurre le tempistiche dell'attività e il conseguente compenso;
 - **Experta Audit Srl** o un suo membro, subiscono pressioni dovute alla maggior esperienza di una figura chiave del cliente che ha conferito l'incarico;
 - un membro **Experta Audit Srl** subisce minacce da un partner della stessa, relativamente al suo avanzamento professionale in società.

Misure di salvaguardia

Art. 1.4 Le misure di salvaguardia rientrano in due categorie:

- a) misure di salvaguardia previste dalla legge, dai regolamenti o dai principi professionali;
- b) misure di salvaguardia individuate nell'ambiente di lavoro.

Alcuni esempi di misure di salvaguardia di cui alla precedente lettera (a) sono stati illustrati all'art. 1.8 della Parte A del presente Codice.

Art. 1.5 Le misure di salvaguardia individuate nell'ambiente di lavoro si riferiscono:

- a) al soggetto (**Experta Audit Srl**):
 - la rilevazione del rispetto dei principi deontologici fondamentali;
 - l'esternazione, da parte dei componenti chiave di **Experta Audit Srl**, della pretesa che i membri della stessa agiscano nell'interesse generale;
 - la messa in atto di direttive e di procedure per verificare il controllo della qualità degli incarichi;
 - la predisposizione procedure scritte al fine di valutare l'osservanza dei principi fondamentali, i rischi derivanti, la loro significatività ed eventuali misure per eliminarli o ridurli;
 - l'implementazione di direttive e procedure preposte per identificare interessi finanziari o relazioni d'affari tra le parti coinvolte;
 - la creazione di direttive e procedure per monitorare l'indipendenza economica dal cliente;
 - l'implementazione di risorse umane diverse per l'erogazione allo stesso cliente di servizi non di revisione;
 - la predisposizione di procedure per vietare ai soggetti non direttamente coinvolti all'incarico con lo specifico cliente di influenzare l'esito dell'incarico;
 - la comunicazione delle direttive e delle procedure a tutti i soggetti interessati;
 - l'attribuzione ad un amministratore o esponente della direzione **Experta Audit Srl** dell'incarico di sovrintendere sul funzionamento del sistema di controllo interno della qualità della stessa;
 - la comunicazione ai partner e ai collaboratori di **Experta Audit Srl** di quali siano i clienti;
 - la messa in atto di un sistema sanzionatorio interno;
- b) alla tipologia e alla peculiarità dell'incarico:
 - la presenza all'interno di **Experta Audit Srl** di un soggetto abilitato alla revisione non coinvolto nell'incarico specifico che, a seconda delle necessità, riesamini il lavoro svolto nell'ambito di detto incarico esprimendone un parere o eseguendo ex novo l'incarico;
 - il parere di un soggetto terzo indipendente;
 - la discussione delle problematiche deontologiche, la comunicazione della natura dei servizi offerti e della misura dei compensi relativi, con gli organi sociali del cliente;
 - la rotazione dei partner chiave dell'incarico di revisione;
 - l'adozione dello scetticismo professionale nello svolgimento dell'incarico.

Art. 1.6 Experta Audit Srl può fare affidamento, non in modo esclusivo, alle seguenti misure di salvaguardia attivate dal cliente:

- il cliente richiede a soggetti che non ricoprono cariche sociali un parere sul conferimento dell'incarico;
- il cliente ha dipendenti con adeguata professionalità per assumere decisioni direzionali;
- il cliente ha attuato procedure interne per un'adeguata scelta del conferimento di incarichi non di revisione;
- il cliente ha una governance adeguata alla supervisione dell'operato di **Experta Audit Srl**.

SEZIONE 2 INCARICO PROFESSIONALE

Accettazione del cliente

Art. 2.1 Experta Audit Srl, prima di accettare l'incarico da un cliente, deve valutare che non sussistano incongruità e criticità con il rispetto dei principi fondamentali, derivanti ad esempio dalla mancanza di integrità del cliente, dall'adozione di procedure discutibili, coinvolgimento del cliente in attività illecite. In caso di incarichi ricorrenti o continuativi col cliente, **Experta Audit Srl** deve riesaminare periodicamente delle valutazioni svolte sul cliente.

Art. 2.2 Experta Audit Srl deve valutare i possibili rischi ed eventuali misure di salvaguardia, quali ad esempio:

- acquisizione di informazioni sull'attività svolta dal cliente e dal suo sistema di governance;
- accertare l'effettività dell'impegno del cliente a migliorare il controllo interno.

Qualora non dovesse essere possibile ridurre o eliminare i rischi, **Experta Audit Srl** deve rinunciare all'incarico.

Accettazione dell'incarico

Art. 2.3 Experta Audit Srl, in osservanza dei principi fondamentali di competenza professionale e diligenza, deve svolgere solo prestazioni per le quali, sia Lei che il Suo team di revisione, dispone le competenze necessarie.

Art. 2.4 Experta Audit Srl, prima di accettare l'incarico col cliente, deve valutare se sussistono rischi di mancata osservanza dei principi fondamentali e individuare eventuali misure di salvaguardia, quali:

- una consona comprensione della tipologia degli affari e dell'attività del cliente, in relazione alla portata dell'incarico stesso;
- una consona comprensione di conoscenze sul settore economico in cui opera il cliente e il possesso di conoscenze sulle normative e gli obblighi di informativa applicabili al cliente;
- l'assegnazione dell'incarico a soggetti che possiedano le competenze richieste e l'utilizzo di esperti se necessario;
- specificare le ragionevoli tempistiche per svolgere l'incarico;
- il rispetto delle procedure per il controllo della qualità predisposte per l'accettazione di incarichi solo se in possesso delle competenze richieste.

Sostituzione del soggetto abilitato alla revisione

Art. 2.5 Experta Audit Srl può acquisire l'incarico di sostituzione di un altro soggetto abilitato alla revisione solo se non sussistono motivazioni valide per non accettarlo. **Experta Audit Srl** deve valutare la significatività dei rischi, comunicando anche col soggetto in carica o se non possibile, reperendo informazioni presso terzi o presso gli organi sociali del cliente, e adottare eventuali misure di salvaguardia, quali:

- la dichiarazione di **Experta Audit Srl**, subordinata al contatto con il soggetto abilitato alla revisione in carica, al fine di verificare se sussistono o meno motivazioni non conformi con l'accettazione dell'incarico;
- la richiesta al soggetto abilitato alla revisione in carica di fornire le informazioni, su fatti e circostanze che, **Experta Audit Srl**, in quanto soggetto nominato alla sostituzione, dovrebbe conoscere prima di decidere se accettare o meno l'incarico;
- il reperimento di informazioni necessarie da altre fonti.

Qualora non dovesse essere possibile ridurre o eliminare i rischi, **Experta Audit Srl** deve rinunciare all'incarico.

Art. 2.6 Ai sensi dell'art. 9bis, comma 5, D.Lgs. 39/2010 quando un soggetto abilitato alla revisione è sostituito da un altro soggetto abilitato alla revisione, il soggetto uscente consente al soggetto entrante (**Experta Audit Srl**) l'accesso a tutte le informazioni relative all'ente sottoposto a revisione e l'ultima revisione di tale ente.

Art. 2.7 Il cliente deve acconsentire per iscritto alla sostituzione del soggetto abilitato alla revisione.

SEZIONE 3 CONFLITTO DI INTERESSI

Art. 3.1 Experta Audit Srl deve adottare le misure idonee per valutare l'eventuale sussistenza di circostanze che generino conflitti di interessi e conseguenti rischi di mancata osservanza dei principi fondamentali. **Experta Audit Srl** deve valutare la significatività dei rischi ed eventuali misure di salvaguardia, quali:

a) di base:

- informare il cliente degli interessi economici o delle attività di **Experta Audit Srl**

- informare tutte le parti nel caso in cui **Experta Audit Srl** stia operando per due o più parti i cui rispettivi interessi sono in conflitto ed ottenere il consenso delle stesse per operare;
 - informare il cliente che, nella prestazione dei servizi proposti, **Experta Audit Srl** non agisce in via esclusiva per nessuno dei clienti ed ottenere il consenso per operare;
- b) supplementari:
- l'utilizzo di team di revisione interni ad **Experta Audit Srl** separati per lo svolgimento dei diversi incarichi;
 - l'adozione di procedure per impedire l'accesso alle informazioni;
 - fornire informazioni chiare per il team di revisione che svolgerà lo specifico incarico;
 - l'uso di accordi di riservatezza firmati dai partner di **Experta Audit Srl**;
 - il controllo costante sulla regolarità di applicazione delle misure di salvaguardia di un soggetto di livello gerarchico superiore non coinvolto nell'incarico specifico.

Art. 3.2 Qualora dovessero sussistere conflitti di interesse che generino rischi di inosservanza dei principi fondamentali di obiettività, riservatezza e comportamento professionale, che non possono essere eliminati o ridotti di entità, **Experta Audit Srl** non deve accettare l'incarico o recedere da incarichi confliggenti.

SEZIONE 4 SECONDO PARERE

Art. 4.1 La richiesta ad **Experta Audit Srl** di fornire un secondo parere relativo all'applicazione di principi contabili, di revisione, di rendicontazione o altri principi relativi a specifiche operazioni effettuate da o per conto di una società o un ente che non sia cliente, può far sussistere la condizione di mancata osservanza dei principi fondamentali. La significatività di tali rischi e le misure di salvaguardia da adottare (richiesta al cliente di contattare il soggetto abilitato alla revisione, la descrizione nella comunicazione al cliente delle discrepanze riscontrate nel primo parere e il rilascio al soggetto abilitato alla revisione in carica del secondo parere) dipendono dalle specifiche circostanze in cui è stato richiesto il secondo parere.

SEZIONE 5 COMPENSI E ALTRE TIPOLOGIE DI REMUNERAZIONE

Art. 5.1 Il compenso richiesto da **Experta Audit Srl**, in conformità all'art. 10, comma 10, D. Lgs. 39/2010, deve essere appropriato alla prestazione offerta. Un compenso non conforme, ad esempio troppo basso, può dar luogo al rischio che venga meno il rispetto dei principi di competenza professionale e diligenza. In base al caso devono essere valutati i rischi e le possibili misure di salvaguardia, quali:

- la comunicazione al cliente delle caratteristiche e della complessità dell'incarico e gli elementi posti alla base dei compensi richiesti;
- il rispetto di dovere di dedicare un tempo appropriato allo svolgimento dell'incarico e di assegnare personale qualificato per lo svolgimento dello stesso.

Art. 5.2 Il compenso non può dipendere da alcuna condizione, non può essere stabilito in funzione dei risultati (tranne nel caso di servizi non di revisione), non può mai dipendere dalla prestazione di servizi diversi dalla revisione dell'incarico. Tali circostanze possono dar luogo al rischio che vengano meno i principi di obiettività, competenza e diligenza professionale. **Experta Audit Srl** deve valutare la significatività dei rischi ed adottare eventuali misure di salvaguardia, quali:

- un accordo scritto col cliente per determinare la remunerazione;
- la comunicazione a terzi, possibili fruitori del lavoro svolto, degli elementi su cui è stato calcolato il compenso;
- la predisposizione di procedure di controllo;
- il riesame del lavoro svolto da parte di un soggetto terzo.

Art. 5.3 **Experta Audit Srl** può ricevere un compenso (*referral fee*) per la segnalazione di un cliente ad un altro soggetto abilitato alla revisione, ma ciò può generare dei rischi di mancata obiettività, competenza e diligenza professionale. **Experta Audit Srl** deve valutare la significatività dei rischi che possono insorgere e attuare misure di salvaguardia (comunicare al cliente gli accordi relativi al compenso che verrà pagato o incassato da un soggetto abilitato alla revisione ad **Experta Audit Srl** per la segnalazione dell'incarico).

Art. 5.4 **Experta Audit Srl** non può in alcun caso accettare commissioni da parte di terzi (ad esempio da un venditore di software) per la vendita di beni o servizi ad un cliente.

SEZIONE 6 PROMOZIONE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Art. 6.1 **Experta Audit Srl** può promuovere la propria attività, senza portarne discredito, poiché potrebbe venir meno il rispetto dei principi fondamentali. Nella promozione non deve esagerare con la descrizione della qualità dei servizi che offre e non deve denigrare il lavoro altrui.

Se **Experta Audit Srl** ha dei dubbi riguardo alle modalità di promozione del proprio operato deve valutare il consulto dell'Autorità di Vigilanza competente.

SEZIONE 7

REGALI, OSPITALITÀ E ALTRI FAVORI DI NATURA PECUNIARIA E NON PECUNIARIA

Art. 7.1 Experta Audit Srl, tenuto conto di quanto indicato all'art.10, comma 13, D. Lgs. 39/2010, non può in alcun caso accettare regali o favori di nessuna natura da parte di un cliente, salvo nel caso in cui un terzo informato, obiettivo e ragionevole considererebbe il loro valore trascurabile o insignificante, poiché potrebbe venir meno il principio di obiettività. Nel caso in cui il terzo informato reputa irrilevanti le offerte, i fatti e le circostanze specifiche, **Experta Audit Srl** può concludere che l'offerta viene fatta nel normale corso degli affari senza altri fini e che i possibili rischi dell'inosservanza dei principi fondamentali sono di livello accettabile.

SEZIONE 8

CUSTODIA DEI BENI DEL CLIENTE

Art. 8.1 Experta Audit Srl non deve assumere la custodia del denaro o di altri beni del cliente tranne se previsto dalla legge e, in questo caso, deve agire in conformità agli ulteriori obblighi di legge per la custodia di tali beni.

SEZIONE 9

OBIETTIVITÀ

Art. 9.1 Experta Audit Srl deve valutare se ci sono rischi di mancata osservanza del principio fondamentale dell'obiettività, generati dall'esistenza di interessi o rapporti con il cliente.

Art. 9.2 Experta Audit Srl che fornisce un servizio di assurance deve essere indipendente dal cliente al quale presta il servizio. L'indipendenza, sia mentale sia agli occhi di terzi, è necessaria per consentirgli di esprimere una conclusione e di manifestare all'esterno che tale conclusione è stata espressa, senza ingerenze, conflitti di interesse o indebite influenze da parte di terzi.

Art. 9.3 Experta Audit Srl deve essere indipendente dal cliente al quale presta il servizio. L'indipendenza, sia mentale sia agli occhi di terzi, è necessaria per consentirgli di svolgere il lavoro oggetto d'incarico senza ingerenze, conflitti di interesse o indebite influenze da parte di terzi.

Art. 9.4 L'esistenza di rischi relativi al venir meno dell'obiettività dipende dalle circostanze e dalla natura dell'incarico. Occorre valutare la significatività dei rischi e applicare le misure di salvaguardia per eliminarli o ridurli entro un livello accettabile, quali:

- il cessare di far parte del team di revisione;
- l'utilizzo di procedure di supervisione;
- l'interruzione delle situazioni che danno luogo al rischio;
- l'esame delle situazioni che danno luogo al rischio con gli esponenti della direzione di **Experta Audit Srl** e del cliente;

Qualora non dovesse essere possibile ridurre o eliminare i rischi, **Experta Audit Srl** deve rinunciare all'incarico.